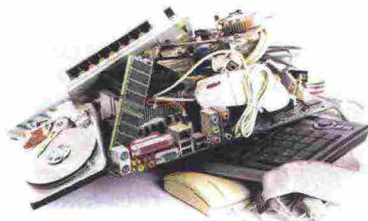


L'INDAGINE

CHE ENIGMA IL RIFIUTO ELETTRONICO



GETTY IMAGES

ROMA. Si chiamano Raee, ovvero rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche: li ricicliamo sempre di più, ma lo facciamo soprattutto durante gli acquisti. Ovvero cediamo il vecchio quando acquistiamo il nuovo. In realtà potremmo smaltire in modo sostenibile almeno gli oggetti più piccoli, gratuitamente e senza l'obbligo di comprare alcunché, purché il negozio abbia una superficie superiore a 400 metri quadrati. Peccato che solo il 27 per cento degli italiani lo sappia. Ce lo dice Mille prove di uno contro zero, un'indagine sul livello conoscenza del decre-

to Uno contro zero, realizzata dalla community di Friendz per Ecodom, il principale consorzio italiano nella gestione dei Raee. La ricerca, svolta tra aprile e maggio 2018, ha coinvolto quasi diecimila utenti. Il dato incoraggiante è che nel 2017 solo 18 italiani su cento sapevano della normativa. E già il Rapporto sulla raccolta dei Raee 2017 confermava una crescita dei rifiuti consegnati nei negozi: +4,6 per cento. Brave Molise e Sardegna che sulla raccolta pro capite hanno migliorato il dato nazionale (4,89 per cento). (rossana campisi)

